



AVVISO PUBBLICO - ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA GESTIONE DEL CONDOMINIO SOLIDALE CON CONCESSIONE DI LOCALI NELLA PALAZZINA DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATA IN VIA BACHELET A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. CUP G99J21008720002

Premesso che

- il Comune di Cernusco sul Naviglio è titolare delle funzioni amministrative in materia di tutela dell'assistenza e sicurezza sociale;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") *"2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)*
- *5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".*

Richiamati

- lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro che "Il Comune è titolare secondo il principio di sussidiarietà, di funzioni proprie e di quelle conferite dalle Leggi dello Stato e della Regione Lombardia";
- le Linee di mandato dell'ente, a mente delle quali "Prosecuzione e Sviluppo dell'esperienza Condominio Solidale";
- il DUP approvato dall'ente con delibera di C.C. n.6/2021;

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale,



previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";

- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

- Le Linee Guida sul "rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto ministeriale in data 31 marzo 2021, n. 72;

Rilevato, ancora, che

- questo Ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione del seguente intervento: **GESTIONE DEL CONDOMINIO SOLIDALE CON CONCESSIONE DI LOCALI NELLA PALAZZINA DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATA IN VIA BACHELET A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)**

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Precisato che

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;

b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;



c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Dato atto

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali.

Dato, altresì, atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

a) Valore d'uso dell'immobile di via Bachelet arredato pari ad €509.300,00, come da relazione qui acclusa (Allegato B);

b) Valorizzazione del tempo lavoro del personale comunale con funzioni di coordinamento: €24.480,00;

Richiamata la determina n. 1139 del 21/10/2021 di approvazione degli atti della presente procedura.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

- il D.M. 09.03.2001, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 77 del 02.04.2001;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/1353 del 25.02.2011;

- la determinazione della Direzione Generale famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale della Regione Lombardia n. 5591 del 20.06.2011 in ordine agli schemi di convenzione tra pubblica amministrazione e soggetti del Terzo Settore in attuazione della DGR n.1353/2011;

- il decreto della Direzione generale industria, artigianato, edilizia e cooperazione della Regione Lombardia n. 6459 del 13.07.2011 ad oggetto indirizzi in materia di affidamento dei servizi e convenzioni tra enti pubblici e cooperative sociali in attuazione della DGR n. 1353/2011;

- la D.d.g. 28 dicembre 2011 - n. 12884;

- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- Le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 31 marzo 2021, n. 72

- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;



Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Amministrazione procedente (AP):** COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO Via Tizzoni,2 – 20063 Cernusco sul Naviglio (Mi) tel. 02-9278281 - telefax 02-9278287 Indirizzo internet: <http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it>, PEC comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- **documento progettuale (DP):** l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Ente attuatore partner (EAP):** l'Ente di Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con il quale attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione - condivisa - del progetto definitivo (PD).



2. – L’oggetto dell’Avviso e i soggetti che possono partecipare al procedimento

2.1 Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall’art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 - oltre alla domanda di partecipazione, redatta preferibilmente sulla base del modello allegato al presente Avviso [Allegato A.] – una proposta progettuale (PP) nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da Questo Ente procedente, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al Documento progettuale (DP), allegato al presente Avviso. Il procedimento in questione si conclude con l’individuazione di una sola proposta progettuale e, dunque, con la selezione di un ETS. [Allegato B].

2.2 Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

2.3. I consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, analogamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati indicati per l’esecuzione da un consorzio di cui all’art.45, comma 2, lett. b) e c), **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima selezione. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio sia il consorziato.

3. - Attività oggetto di co-progettazione e finalità

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi innovati e sperimentali e attività complesse inerenti la conduzione della comunità residenziale “Casa del pane e delle rose”, inserita all’interno della palazzina comunale “Condominio solidale” sito in via Bachelet a Cernusco sul Naviglio, da attuarsi in termini di partnership tra il Comune di Cernusco sul Naviglio ed il soggetto individuato per questa finalità, con la messa in comune di risorse.

Scopo della presente procedura è l’individuazione dell’ETS per l’attivazione dei Tavoli di co-progettazione, finalizzati all’elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel Documento Progettuale (DP), predisposto dall’Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all’attivazione del rapporto di partenariato con l’ente attuatore di progetto (EAP).

Tenuto conto dell’oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell’attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione delle proposte sarà demandata ad apposita Commissione, che - in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso - formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

4. Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo di anni CINQUE, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso [Allegato F] con possibilità di differimento dei termini di



scadenza della Convenzione. Resta ferma la possibilità di riattivare la co-progettazione delle attività realizzate anche a seguito degli esiti della valutazione di impatto sociale del progetto nel suo complesso.

-Valore d'uso dell'immobile di via Bachelet arredato: € 509.300,00;

-Valorizzazione del tempo lavoro del personale comunale con funzioni di coordinamento: € 24.480,00;

A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Apposita Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione precedente e l'Ente Attuatore di TS partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

L'Ente Attuatore di TS partner dovrà investire risorse proprie (risorse umane, strumentali ecc) e quelle derivanti da contributi eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali, oltre a eventuali entrate, utili e/o contributi derivanti dallo svolgimento di attività e servizi connessi alla gestione del progetto. L'Ente Attuatore di TS sarà quindi titolare delle compensazioni economiche esclusivamente a titolo e nel limite di rimborso spese sostenute e documentate per la gestione del Condominio Solidale.

L'Ente Attuatore di TS partner dovrà tenere conto dell'ammontare della spesa per i rischi interferenziali connessi all'esecuzione delle attività di gestione co-progettata che verrà dettagliata, se necessario, soltanto in sede di stipulazione della convenzione quando verrà predisposto e condiviso, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

5. - Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

5.1. - requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono partecipare alla presente procedura gli ETS, in possesso dei requisiti che seguono:

5.1.a. 1) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

5.1.a. 2) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;

5.1.b. 1) per le associazioni/organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;

5.1.b. 2) per le associazioni e gli enti di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;

5.1.b. 3) per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;

5.1.b. 4) per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di co-progettazione;

5.1.b.5) per le imprese: iscrizione nel registro delle Imprese presso la competente CCIAA (ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) per attività inerente quella oggetto del presente Avviso di co-progettazione.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

5.1.c) Iscrizione a Registri/Albi, ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura, nelle more della trasmigrazione dei dati al RUNTS e della piena attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106 del 15.09.2020, ai sensi dell'art.101, comma 2 del D.Lgs.vo 03.07.2017 n. 117; il requisito dell'iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto (sino alla conclusione della fase transitoria di attivazione del RUNTS) da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. In caso di concorrenti aventi sede in altri stati membri, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri analoghi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri del terzo settore istituiti nel Paese in cui è residente;

5.2. - requisiti di capacità tecnico-professionale

5.2.a) aver svolto, con buon esito, per almeno tre anni, negli ultimi cinque anni (antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso), servizi alla persona oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo (IVA esclusa) di almeno euro 500.000,00 nel triennio (IVA esclusa).

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.



Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

5.3. - requisiti di capacità economico-finanziaria

5.3.a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

5.3.b) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

6. - Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dall'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, previsti dall'art. 5.1 del presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria di cui agli artt. 5.2 e 5.3 dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, analogamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile, il Requisito di capacità tecnico-professionale dovrà essere posseduto dal consorzio che, a tal fine, fa riferimento ai requisiti posseduti da tutti i consorziati indicati nella domanda di partecipazione quali esecutori delle attività e servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione.

7 – Sopralluogo

7.1. E' previsto un sopralluogo, **obbligatorio ed a pena di esclusione**, organizzato dall'Amministrazione procedente presso l'immobile messo a disposizione del Comune per la co-progettazione.

Il sopralluogo sarà effettuato con il RUP o suo delegato previo appuntamento telefonico presso ufficio Servizi Sociali al n. 02/9278272-434 (orari: Lunedì dalle 9:00 alle 12:45 e dalle 14:00 alle 17:00, Martedì e Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 14:00, Mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:45 e



dalle ore 13:45 alle ore 17:00 e Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00). Al termine ciascun incaricato riceverà la relativa attestazione.

7.2. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da soggetto diverso munito di delega, nel rispetto delle misure per prevenire la diffusione del virus Covid.19 che saranno indicate dal Comune.

7.3 In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito delle delega di tutti detti operatori interessati. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure del soggetto consorziato indicato come gestore.

8. - Procedura

8.1 Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di coprogettazione e relativa documentazione, in un plico chiuso e idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, all'ufficio Protocollo del Comune di Cernusco sul Naviglio – Via Tizzoni, 2 Cernusco sul Naviglio (Mi), **entro le ore 10.00 del giorno 23 novembre 2021, a pena di esclusione.** Non è consentita la trasmissione elettronica delle domande di partecipazione e delle offerte.

Per la consegna del plico contenente la proposta-offerta di coprogettazione e relativa documentazione, sono ammesse le seguenti forme:

- servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Cernusco sul Naviglio, nell'orario di apertura al pubblico.

Ai fini della consegna a mano dei plichi l'Ufficio Protocollo sarà aperto Lunedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 e da Martedì a Venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data ed ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo del plico, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio del concorrente, anche nell'ipotesi in cui, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto non saranno presi in considerazione plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra individuato, pur se spedito dal concorrente prima del predetto termine.

Il plico deve recare all'esterno le generalità del mittente (indirizzo postale, numero di telefono, fax, email, PEC; in caso di Raggruppamento deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti parte il Raggruppamento) e la seguente dicitura **“NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla coprogettazione e successiva gestione DEL CONDOMINIO SOLIDALE CON CONCESSIONE DI LOCALI NELLA PALAZZINA DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATA IN VIA BACHELET A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) – 23.11.2021 ore 10.00”**.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre plichi separati, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del concorrente (in caso di Raggruppamento deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti parte il Raggruppamento), le diciture riguardanti il relativo contenuto e precisamente:

- Busta n. 1 – Documentazione/dichiarazioni per l'ammissione all'istruttoria pubblica;



- Busta n. 2 – Proposta progettuale preliminare;
- Busta n. 3 – piano economico finanziario asseverato.

8.2 Nella Busta n. 1 – Documentazione/dichiarazioni per l'ammissione all'istruttoria pubblica devono essere inseriti i seguenti documenti:

1. **Domanda di partecipazione**, redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente Avviso (Allegato A) e debitamente sottoscritta, a **pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. L'istanza di partecipazione dovrà recare:
 - a. l'indicazione completa dei dati personali;
 - b. dichiarazione attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura previsti nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.–Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000 sarà oggetto di verifica ed in caso di false dichiarazioni/attestazioni seguirà la decadenza dall'affidamento, con riserva di attivare tutte le procedure previste dalla vigente, anche in materia penale. Non saranno prese in considerazione domande presentate in difformità alle prescrizioni di cui al presente Avviso. Qualora non si utilizzassero i modelli predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando, nella domanda/dichiarazione dovranno essere riportate tutte le informazioni in essi contenute;
 - c. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 5.1 del presente Avviso e di capacità tecnica-professionale di cui all'art. 5.2 a) del medesimo.
 - d. dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo dell'immobile messo a disposizione del Comune per la co-progettazione;
 - e. dichiarazione avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le norme contenute nell' Avviso di indizione della presente istruttoria pubblica e negli altri documenti messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale;
 - f. dichiarazione di obbligarsi ad applicare i contratti collettivi di lavoro nazionali e, se esistenti, gli accordi integrativi territoriali e/o aziendali anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
 - g. dichiarazione di accettare di partecipare al tavolo di coprogettazione, se selezionato, a tutte le condizioni riportate nell' Avviso e di avere formulato il piano economico-finanziario anche in considerazione degli elementi riportati nei documenti predisposti dal Comune di Cernusco sul Naviglio in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice;
 - h. dichiarazione di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione per la quale la dichiarazione è stata rilasciata o, se fosse già stato stipulato la convenzione, quest'ultima sarà risolta di diritto.



- i. dichiarazione di essere a conoscenza e di accettare le clausole contenute nel Patto di integrità allegato al presente Avviso;
- l. dichiarazione di impegnarsi ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- m. dichiarazione di impegnarsi a verificare l'assenza di condanne ai sensi degli articoli 600-bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies del Codice Penale o di misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori per tutti i dipendenti, collaboratori, volontari che svolgeranno attività nel progetto oggetto del presente Avviso e che è consapevole che l'Amministrazione comunale potrà procedere ad effettuare verifiche ed a chiedere l'allontanamento immediato di chiunque abbia condanne e/o misure come sopra richiamate;
- n. dichiarazione di conoscere gli obblighi derivanti dal codice di comportamento dell'Amministrazione aggiudicatrice e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
2. **Dichiarazioni di insussistenza dei motivi di esclusione** previsti nell'allegato A1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il soggetto partecipante è tenuto inoltre ad indicare se esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso e, in caso affermativo, dichiarare l'insussistenza o meno delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 in capo agli stessi. Lo stesso Legale rappresentante del concorrente potrà rilasciare la dichiarazione in discorso rispetto alla posizione dei soggetti cessati. Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000 sarà oggetto di verifica ed in caso di false dichiarazioni/attestazioni seguirà la decadenza dall'affidamento, con riserva di attivare tutte le procedure previste dalla vigente, anche in materia penale. Non saranno prese in considerazione domande presentate in difformità alle prescrizioni di cui al presente Avviso. Qualora non si utilizzassero i modelli predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente Avviso, nella domanda/dichiarazione dovranno essere riportate tutte le informazioni in essi contenute.
3. **originale della referenza bancaria rilasciata da un istituto bancario di cui al punto 5.3.a)** del presente Avviso ovvero ove non è possibile ai sensi del citato art. 5.3, copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto



e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

4. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;**
5. nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti costituendi o di consorzi ordinari costituendi, apposita dichiarazione che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituende;
6. **Procura speciale o copia autenticata della stessa**, nel caso in cui la domanda di partecipazione e/o le dichiarazioni non siano sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente;
7. **Patto di integrità (Allegato C)**, sottoscritto e siglato in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.
8. **certificato rilasciato dall'Amministrazione proponente di presa visione** dello stato dell'immobile messo a disposizione del Comune per la co-progettazione;

In caso di R.T.I. o consorzio NON ancora costituiti tutti i documenti facenti parte della documentazione amministrativa dovranno essere firmati, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici facenti parte dell'R.T.I. o del Consorzio costituendo, ciascuno per quanto di competenza.

A pena di esclusione, la documentazione contenuta nella Busta n. 1 non deve contenere alcun elemento che direttamente od indirettamente riveli contenuti della proposta progettuale preliminare e del piano economico-finanziario.

8.3 Nella Busta n. 2 – Proposta progettuale preliminare devono essere inseriti i seguenti documenti:

1. **Elaborato progettuale** che dovrà articolarsi, in modo chiaro e dettagliato, nei seguenti paragrafi, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione:

A) sviluppo complessivo della proposta progettuale (analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità ed ai problemi prioritari che lo caratterizzano e riflessioni strategiche su possibili risposte organizzative ai bisogni provenienti dal territorio; coerenza tra obiettivi progettuali che si intendono raggiungere, strumenti e risorse);

B) sviluppo della proposta progettuale per ciascuna area di intervento:

- Famiglie e/o persone singole
- Percorsi di autonomia/residenzialità/sollievo per Disabili adulti
- Nuclei mamma-bambino
- Progetti di sviluppo di una rete di famiglie d'appoggio
- Housing sociale

Si richiede la specificazione delle modalità di gestione dei servizi con specifica indicazione degli obiettivi, delle azioni, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono



impiegare, delle modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto della coprogettazione, delle attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale.

C) eventuali ulteriori figure professionali messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi di co-progettazione B) (es. Funzione di coordinamento della coesione, ricercatore..) e attività formativa e di supervisione a supporto dello staff del Condominio;
D) proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative delle attività e servizi oggetto della presente coprogettazione;

E) strumenti di controllo della coprogettazione, della gestione e della valutazione dei risultati;

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo in ogni caso dal Documento progettuale, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 11 (Criteri di valutazione).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 11.

L'elaborato progettuale dovrà contenere l'indicazione del soggetto referente che parteciperà per il concorrente alla fase B) della procedura di coprogettazione.

8.4 Busta n. 3 – Piano economico-finanziario asseverato

La Busta n. 3 deve contenere il piano economico-finanziario, **asseverato dai soggetti indicati dall'art. 183, comma. 9, del D. Lgs. n. 50/2016**; relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, specificando il quadro complessivo delle risorse a disposizione, i finanziamenti e le spese monetarie, che dovrà attestare la sostenibilità complessiva del progetto per i 5 anni di gestione, tenendo prioritariamente conto delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione comunale. In conformità alla concordata giurisprudenza del Consiglio di Stato, l'asseverazione del piano da parte dei soggetti indicati dall'art. 183, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 costituisce un elemento essenziale dell'offerta. **La mancanza di una valida asseverazione del piano equivale alla mancata presentazione del documento stesso, non sanabile col soccorso istruttorio previsto dal successivo punto 8.6.**

In particolare la proposta deve essere suddivisa nelle seguenti sezioni:

MONETARIA

- entrate (finanziamento delle attività): indicare, oltre alle risorse finanziarie messe a disposizione del Comune, le ulteriori entrate monetarie, distinguendole in relazione all'anno di esigibilità. Si deve precisare la provenienza del finanziamento e la sua esigibilità. Non si potranno considerare in questa sezione risorse di incerta esigibilità.

- spese: destinazione delle risorse complessive monetarie (di importo corrispondente alle entrate suindicate) mediante scomposizione nelle seguenti voci: spese per personale distinto per qualifiche professionali indicando livelli di inquadramento e remunerazione oraria e monte ore presunto, al fine, tra l'altro, di verificarne la congruità rispetto ai minimi contrattuali; incarichi

professionali; spese generali, costi interni per la sicurezza; utile, ecc.). La spesa totale dovrà essere suddivisa in annualità.

Si precisa che le voci di costo orario del personale non potranno essere modificate durante la discussione critica.

RISORSE AGGIUNTIVE NON MONETARIE

Il soggetto dovrà quantificare le seguenti voci:

- risorse aggiuntive, intese come beni immobili, beni mobili (attrezzature/strumentazioni, automezzi, ecc.) che il soggetto concorrente mette a disposizione per la realizzazione del progetto. Nell'ultima sezione del piano economico finanziario si chiede di evidenziare l'ammontare della spesa presunta destinata all'attivazione e gestione della voce di cui alla lettera F a) della tabella di cui all'art. 10).

8.5 Non saranno prese in considerazione domande/proposte incomplete, condizionate o subordinate.

8.6 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, possono essere sanate la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai soggetti concorrenti in base al presente Avviso, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale e al piano economico-finanziario.

In tal caso, il Comune assegna al soggetto concorrente un termine, non superiore a **cinque** giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono ritenute sanabili quelle dichiarazioni che non consentono al Comune di ricostruire l'espressione di volontà dei partecipanti all'istruttoria e propriamente la mancata presentazione:

- a) della domanda o altra dichiarazione del concorrente che non consente al Comune l'individuazione e l'identificazione del soggetto persona fisica, giuridica e raggruppamento partecipante all'istruttoria;
- b) la mancanza dei requisiti di ammissione alla presente procedura;
- c) l'elaborato progettuale;
- d) Il piano economico finanziario;
- e) l'incertezza assoluta sul contenuto e la provenienza della domanda e/o proposta progettuale, per difetto di sottoscrizione o altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente la domanda/proposta progettuale o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

8.7 Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica, che si



terrà **in data 25 novembre 2021 alle ore 11:00**, presso la sede comunale di Via Tizzoni,2 a Cernusco sul Naviglio (MI), la regolarità formale della Busta 1 e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati al fine di individuare i soggetti che potranno essere ammessi alla procedura.

Alla citata seduta può partecipare un rappresentante per ogni concorrente, nel rispetto in ogni caso delle misure per prevenire la diffusione del virus Covid.19. che verranno meglio precisare con un successivo avviso.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

Nella medesima seduta o successivamente, sempre in seduta pubblica, della cui data e ora si sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, il RUP, con l'assistenza di due testimoni, procederà, all'apertura della busta n. 2 di ogni partecipante ammesso e ad accertare la conformità al presente Avviso della documentazione di cui si compone la proposta progettuale preliminare, restando escluse ogni valutazione sul contenuto e ogni facoltà dei presenti alla seduta di prendere visione del contenuto della suddetta documentazione.

Successivamente, le buste anzidette saranno messe a disposizione della Commissione giudicatrice ai fini della valutazione, in seduta riservata, delle proposte progettuali preliminari presentate.

Una volta, compiuta la valutazione delle proposte preliminari da parte della Commissione di valutazione, in seduta pubblica, della cui data e ora si sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, la Commissione procederà, all'apertura della busta n. 3 di ogni partecipante ammesso e ad accertare la conformità al presente Avviso della documentazione ivi contenuta, restando escluse ogni valutazione sul contenuto e ogni facoltà dei presenti alla seduta di prendere visione del contenuto della suddetta documentazione.

Successivamente, la Commissione di valutazione, in seduta riservata, procede alla valutazione del piano economico-finanziario.

9. - Valutazione delle proposte progettuali preliminari da parte della Commissione di valutazione. Criteri di valutazione

9.1. Scaduto il termine per la presentazione delle proposte, l'Amministrazione procedente nominerà secondo regole di trasparenza apposita Commissione, composta da tre componenti esperti nel settore cui afferisce l'oggetto della presente coprogettazione, che valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

9.2 Ai fini della valutazione delle proposte progettuali preliminari da parte della Commissione di valutazione, il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sotto riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

9.3 La proposta progettuale (PP) (con esclusione della valutazione del Piano economico Finanziario) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 50/100 dopo le riparametrazioni, quale



soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, la proposta verrà esclusa dalla procedura.

9.4 La valutazione della proposta progettuale (con esclusione della valutazione del Piano economico Finanziario) verrà effettuata come segue:

(i) trattandosi di sub-criteri di valutazione di carattere discrezionale, saranno determinati con il seguente metodo:

- (a)** ogni commissario attribuirà un coefficiente variabile tra zero ed uno;
- (b)** una volta attribuiti i singoli coefficienti, la commissione stabilirà la media, arrotondata alla seconda cifra decimale (da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque), dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- (c)** nel caso in cui nessuna proposta abbia ottenuto come media un coefficiente pari ad 1, si procederà ad attribuire coefficiente 1 alla media più alta e a riproporzionare di conseguenza le medie relative alle altre proposte, ottenendo così i coefficienti definitivi. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque;
- (d)** i coefficienti definitivi saranno moltiplicati per il sub-punteggio del sub-criterio in esame. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

A tale proposito, i Commissari, nella propria valutazione discrezionale, utilizzeranno il seguente metodo di valutazione, tenendo conto delle risultanze dell'analisi dei singoli atti della proposta se rispondenti o meno alle finalità ed ai parametri sopra indicati:

Giudizio	Coefficiente di valutazione
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri (A, B, C,D,E), se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Pertanto per ogni criterio i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai sub-criteri e sub-pesi vengono sommati. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.



Non si procederà ad un'ulteriore riparametrazione per il punteggio complessivo di 80 dell'offerta progettuale tecnica.

Per il calcolo del punteggio del Piano economico Finanziario si procederà come segue:

Ai sub-criteri F)a) ed F)b) è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:

$$C_i = V_a / V_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

V_a = Valore economico dell'offerta del concorrente i-esimo;

V_{max} = Valore economico dell'offerta più conveniente.

Il punteggio è quindi attribuito con la seguente formula:

$$P_a = C_i * P_{max}$$

Non si procederà ad un'ulteriore riparametrazione per il punteggio complessivo di 20 del criterio F)

Non si procederà ad un'ulteriore riparametrazione per il punteggio complessivo di 100.

Tutte le operazioni matematiche verranno espresse con massimo di due decimali con arrotondamento all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

Il punteggio complessivo dell'offerta è dato dalla somma dei punti ottenuti dal concorrente nell'offerta progettuale e nell'offerta Piano Economico Finanziario.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del soggetto partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica Amministrazione.

10. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo chiaro e sintetico.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

Criterio A)	A) Sviluppo complessivo della proposta progettuale (MAX 10 PUNTI) <i>Il progetto verrà valutato in merito a:</i>	
--------------------	--	--



Sub. criterio	<i>a) coerenza interna (compatibilità tra obiettivi progettuali che si intendono raggiungere, strumenti e risorse)</i>	2
Sub. criterio	<i>b) articolazione e rispondenza del progetto con particolare attenzione alle metodologie di lavoro e all'organizzazione della Conduzione del Condominio</i>	2
Sub. criterio	<i>c) Capacità di fare rete: capacità di creare sinergie con altri soggetti, enti e altre realtà locali. Strutturare un progetto che preveda un modello di lavoro condiviso con i soggetti del territorio</i>	2
Sub. criterio	<i>d) Capacità di sviluppare servizi volti a promuovere e a valorizzare la partecipazione dei diversi portatori di interesse in esperienze aggregative e di socializzazione, nonché occasioni di riflessione su temi rilevanti per la convivenza civile e lo sviluppo delle capacità di socializzazione e di inserimento nella vita aggregativa e familiare</i>	4
Criterio B)	<p>B) Sviluppo della proposta progettuale per ciascuna area di intervento (MAX PUNTI 30)</p> <p><i>Per ogni sub criterio che segue occorre indicare come viene organizzata la gestione dei servizi con specifica indicazione degli obiettivi, delle azioni, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare, delle modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto della coprogettazione, delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati. Per la qualifica delle risorse umane si rimanda all'allegato G.</i></p>	
Sub criterio	<i>a) Famiglie e/o persone singole</i>	6
Sub criterio	<i>b) Percorsi di autonomia/sollievo per Disabili adulti</i>	6
Sub criterio	<i>c) Nuclei mamma-bambino</i>	6



Sub criterio	d) <i>Progetti di sviluppo di una rete di famiglie d'appoggio</i>	6
Sub criterio	e) <i>Housing sociale</i>	6
Criterio C)	C) Eventuali figure professionali messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla co-progettazione..... Per la qualifica si rimanda all'allegato G.(MAX 15 PUNTI) La proposta verrà valutata in merito a:	
Sub. criterio	a) piano di formazione, percorsi di aggiornamento da applicare per tutta la durata del contratto, interventi di supervisione del personale	5
Sub. criterio	b) proposta riguardante il sistema di governance nel rapporto tra il Comune e il/i partner progettuale/i .	5
Sub. criterio	c) valutazione del curriculum della figura individuata con funzioni di coordinatore della coesione	5
Criterio D)	D) Attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative in corso inerenti alle attività e servizi oggetto della presente coprogettazione (MAX 20 PUNTI) La proposta verrà valutata in merito a:	
Sub. criterio	A) <i>Proposte progettuali di miglioramento e sviluppo degli spazi interni ed esterni al condominio</i>	5
Sub. criterio	b) <i>soggetti della rete con i quali il condominio collabora stabilmente anche in ambiti diversi che possono rivestire un interesse per i servizi del presente avviso</i>	5
Sub. criterio	c) <i>aspetti di innovazione relativi alla proposta progettuale, focalizzati sul "modello di apertura" del Condominio al territorio.</i>	5
Sub. criterio	d) <i>Proposte di ricerca e approfondimento sulle tematiche dell'abitare, dell'accoglienza temporanea, e dello sviluppo di azioni anche rivolte al mercato libero</i>	5



Criterio E)	E) Strumenti di controllo della coprogettazione, della gestione e della valutazione dei risultati (MAX 5 PUNTI) <i>La proposta verrà valutata in merito all'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti, nonché della possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate</i>	5
Criterio F)	F) Piano economico-finanziario (MAX 20 PUNTI) La proposta verrà valutata in merito a:	
<i>Sub. criterio</i>	<i>a) stanziamento di risorse finanziarie messe a disposizione dal concorrente per la realizzazione del progetto, ulteriori rispetto al budget comunale. Il punteggio verrà commisurato in relazione all'ammontare delle risorse stanziato tenuto conto della formula sopra esposta</i>	10
<i>Sub. criterio</i>	<i>b) capacità del soggetto concorrente di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni non pubbliche (Fondazioni, donazioni, partnership con privati), con indicazione dei progetti già finanziati e del relativo contributo ricevuto nel triennio precedente la pubblicazione del presente Avviso. Il punteggio verrà commisurato all'ammontare dei contributi raccolti nel triennio precedente tenuto conto della formula sopra esposta</i>	10

11. Conclusione della Fase A) della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Ai fini dell'individuazione del progetto verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

12. Fase B) definizione del progetto definitivo e discussione critica

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) e si procede alla sua **discussione critica** con l'obiettivo di giungere ad un progetto definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'Avviso.

Discussione Critica

Alla discussione critica partecipano:



- per il Comune di Cernusco sul Naviglio: il Responsabile del procedimento e il Coordinatore dell'area servizi sociali.

- per il soggetto individuato al termine della fase A): dal rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nel progetto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente Avviso e nel documento di Progettazione;
- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentabilità e miglioramento della qualità degli interventi e della conduzione del Condominio coprogettati;
 - c) definizione delle prestazioni e della adeguatezza dell'allocazione delle risorse, in base alla situazione condivisa della domanda e dei bisogni dei beneficiari. In questa fase non possono essere modificati i costi base indicati nell'offerta economica (scomposizione dell'offerta).

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'AMMINISTRAZIONE PROPONENTE è condizione indispensabile per l'affidamento della Conduzione.

Il procedimento di co-progettazione si conclude con atto motivato del Comune, cui seguirà la sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione con l'ETS, la cui proposta progettuale sia stata ritenuta come quella più rispondente alle finalità dell'ente medesimo.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di coprogettazione, l'amministrazione proponente si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti profit e no profit alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

13. Indicazioni particolari riguardanti Il Personale

13.1 La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona, come visto all'art. 10 che precede. Per la definizione di ruoli e titoli del personale che il coprogettante dovrà garantire nel percorso di realizzazione del progetto complessivo si rimanda alle specifiche riportate nell'Allegato G.

13.2 Il soggetto che verrà selezionato al termine della procedura e con il quale il Comune definirà il progetto finale esecutivo dovrà presentare, prima della firma della convenzione, i curricula vitae del personale. Il personale dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale e necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste. Tali curricula saranno valutati dal Comune che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale.

Il Comune può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

14 - Convenzione



L'ETS selezionato quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

Nel caso in cui al progetto partecipino più soggetti, gli stessi dovranno formalizzare i rapporti reciproci secondo le forme consentite dalla legge (Raggruppamenti Temporanei, Consorzi, ecc.) ed individuare il soggetto capofila, al fine di garantire un unico centro di responsabilità e gestione. Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione, in ragione della natura delle attività e dei servizi oggetto della presente procedura.

Il Comune di Cernusco sul Naviglio si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni.

15. - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

16. - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

17. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Raffaella Pozzi Responsabile PO del Settore Servizi Sociali, telefono 02-9278434 PEC comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP **esclusivamente a mezzo PEC** entro e non **oltre 9 giorni** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet <http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it> nella sezione bandi e gare ove è possibile reperire l'Avviso di istruttoria pubblica e la documentazione complementare.

Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto, il soggetto offerente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

ART. 19. Pubblicità

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato:

- _ all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- _ sul sito Internet del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- _ sul sito Internet regionale

17. - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

18. - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

19. -Allegati e parti integranti e sostanziali del presente atto:

Allegato A- Modello di Domanda di partecipazione;

Allegato A1 *“Dichiarazione relativa a tutti gli attuali, e cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di invio del presente Avviso, amministratori muniti di potere di rappresentanza, di amministrazione, di direzione, di controllo o di vigilanza, soci, direttori tecnici, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci”;*

Allegato B - Documento Progettuale

Allegato C – Patto di integrità

Allegato D - Codice di Comportamento

Allegato E – Relazione Tecnica sull’immobile e Scheda grafica catastale;

Allegato F – Schema di Convenzione

Allegato G – Profili e ruoli professionali

Allegato H – Planimetria

Dichiarazione integrativa al piano economico finanziario

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali

dott.ssa Raffaella Pozzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell’art. 24) del D.Lgs. n°82/2005 e ss.mm.ii.